



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

CON I POTERI DELLA GIUNTA

N. 16 DEL 31/01/2019

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPC) 2019/2021

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di Gennaio alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, sita in via Trento n. 57, per la trattazione dell'argomento in oggetto, si è riunita la Commissione Straordinaria del Comune di Gioia Tauro, nominata ai sensi dell'art. 143 del D.lgs n. 267/ 2000 con D.P.R. 15 maggio 2017, come di seguito:

N.	Cognome Nome	Presenza
1	DR. REPPUCCI ANTONIO	SI
2	DR. TURCO VITO	NO
3	DR. NUOVO BERARDINO	SI

Partecipa il Segretario Generale *AVV. DEMETRIO EROS DOMENICO POLIMENI*

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

- Vista la proposta di deliberazione n. 13 del 31/01/2019 (SEGRETARIO GENERALE) che così recita:

PREMESSO che :

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” ed in particolare il comma 8 dell'art. 1 secondo cui l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile anticorruzione -individuato ai sensi del comma 7 - , entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

- in particolare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ha lo scopo di individuare gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali: - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione; - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione; - creare un contesto sfavorevole alla

corruzione; ed indicare le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi, fermo restando che, con il termine di “corruzione”, deve intendersi non già lo specifico reato di corruzione ed il complesso di reati contro la p.a., ma un fenomeno di portata molto più ampia, coincidente con la c.d. *maladministration*, che comprende tutte quelle situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari che contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità della stessa amministrazione e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse;

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti atti:

- legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e s.m.i.;
- d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente il trasferimento delle competenze in materia di prevenzione della corruzione dal Dipartimento della F.P. all'A.N.A.C., la riorganizzazione di quest'ultima e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e s.m.i.;
- D.Lgs. 08 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, e s.m.i.;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante: “Codice di comportamento per i dipendenti delle p.a.”; - Intesa sottoscritta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali, ex art. 1, comma 60, della legge 190/2012;

RICHIAMATI I successivi aggiornamenti al PNA di cui sopra ed in particolare :

- la determinazione n. 12 del 28.10.2015 con cui l' Autorità Nazionale Anticorruzione ha proceduto all'aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e fornito alle P.A. importanti indicazioni in ordine all'aggiornamento annuale dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione (PTPC) al fine di migliorare la qualità delle misure di prevenzione della corruzione evidenziando in generale le criticità riscontrate nell' attuazione, presso le singole Pubbliche amministrazioni, delle misure previste dalla L. 190/2012 ed in particolare a) la complessità della normativa del sistema di anticorruzione; b) le difficoltà organizzative delle amministrazioni cui si applica la nuova politica anticorruzione, dovute in gran parte a scarsità di risorse finanziarie, che hanno impoverito anche la capacità di organizzare le funzioni tecniche e conoscitive necessarie per svolgere adeguatamente il compito che la legge ha previsto; c) un diffuso atteggiamento di mero adempimento nella predisposizione dei PTPC limitato ad evitare le responsabilità che la legge fa ricadere sul RPC e sugli organi di indirizzo in caso di mancata adozione del PTPC; d) l'isolamento del RPC nella formazione del PTPC e il sostanziale disinteresse degli organi di indirizzo che di sovente si sono limitati a ratificare l'operato del RPC, approvando il PTPC, senza approfondimenti, né sull'analisi del fenomeno all'interno della struttura, né sulla qualità delle misure da adottare.
- la deliberazione dell'ANAC n. 831 del 3Agosto 2016 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) aggiornato per il triennio 2017 -2019 ;
- la deliberazione 1208 del 22 novembre 2017 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) aggiornato per il triennio 2018-2020 ;

CONSIDERATO:

- che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- che l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Delibera n. 72/2013; Determinazione 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018);

Vista, da ultimo, la delibera dell'ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, recante l'approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO il D. Lgs n. 97/2016 in tema di revisione e semplificazione della disposizioni in materia di prevenzione e della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 190/2012 e del D. Lgs 33/2013 ,

ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 2015 n. 125 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e la determinazione ANAC n. 1310 del 28.12.2016 relativa alla “ Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs 33/2013 come modificato dal D. Lgs 97/2016”;

PRESO ATTO:

- della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avvenuta con decreto della Commissione Straordinaria nella persona del Segretario generale Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni;
- dei contenuti del Piano Anticorruzione redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed allegato al presente atto e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questo Ente;
- delle indicazioni di cui alla Deliberazione n. 1074/2018 di approvazione di aggiornamento del PNA;
- delle indicazioni delle Linee Guida ANAC in tema di contrattualistica pubblica con particolare attenzione alle novità introdotte con il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la proposta di PTPCT 2018 - 2020 e verificato che la stessa :

- tiene conto delle risultanze e delle criticità emerse nel corso dell'attività mappatura dei processi per le attività a maggior rischio di corruzione, di controllo amministrativo, di monitoraggio delle misure generali anticorruzione, dello stato di attuazione delle stesse e dello stato di assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolte dal Segretario Generale prevedendo in sede di aggiornamento i necessari correttivi ;
- contiene l'integrazione della mappatura dei processi per le aree a maggior rischio di corruzione per come disposto dall'Anac in sede di aggiornamento del PNA 2016, fermo restando che l'attività di mappatura continuerà nel corso del triennio 2019 - 2021 e sarà comunque soggetta agli aggiornamenti che saranno necessari ;

DATO ATTO, quindi, con successive integrazioni nel corso del corrente anno e/o in sede di aggiornamento annuale saranno implementate le seguenti attività : a) la mappatura di ulteriori processi ed attività per le aree di rischio già individuate ; b) l'analisi dell'impatto organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione e dell'integrazione delle misure di prevenzione con le misure organizzative della funzionalità amministrativa; c) l'analisi delle cause degli eventi rischiosi nell'ambito della valutazione del rischio collegati ai singoli processi mappati; d) l'individuazione di ulteriori misure di prevenzione secondo criteri di efficacia, sostenibilità e verificabilità; e) la valorizzazione del monitoraggio del piano e delle singole misure

RILEVATO infine che il PTPCT 2019 - 2021 include il Piano di formazione anticorruzione del personale articolato in :

- ☐ formazione di primo livello (generale)
- ☐ formazione di secondo livello per specifiche figure professionali dedite ad attività ad alto rischio di corruzione e specificatamente :

A. dipendenti preposti ai procedimenti indicati dall'art.1 comma 16 L. 2012/190;

B. dipendenti preposti a procedimenti a più alto rischio di corruzione ed illegalità quali : - gestione delle entrate , gestione delle spese e gestione del patrimonio - controlli, verifiche ispezioni e sanzioni; - incarichi e nomine, - affari legali e contenziosi, Ritenuto di dover provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., per come allegato alla presente;

Assunti i poteri della Giunta Municipale ;

DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1- Di approvare la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza -PTPCT 2019 / 2021-

2- di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT 2019-2021 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2019-2021 costituiscano obiettivi individuali dei responsabili P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;

3- Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:

- la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio on line;
- la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti- anticorruzione" assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

4- di disporre che l'approvazione del presente PTPCT sia comunicata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al Responsabile della Trasparenza, ai Responsabili di settore, al Collegio dei Revisori dei Conti, All'Organismo di Valutazione per quanto di competenza

5- Di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza di celerità correlate al termine di legge del 31.1.2019 ;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica (Art. 49, comma 1, D.lgs 267/2000) .

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione

Data: 31/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to AVV. DEMETRIO EROS DOMENICO POLIMENI

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Preso atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati favorevolmente espressi i pareri istruttori ex art. 49 D.lgs 267/2000 e s. m. i. da parte dei Responsabili dei Settori interessati come sopra riportati.

CON VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

Voti Favorevoli 2 Voti Contrari 0 Astenuti 0

D E L I B E R A

- 1. di approvare la suesposta proposta di deliberazione N. 13 del 31/01/2019 ;**
- 2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione ad unanimità**

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

f.to DR. ANTONIO REPPUCCI

f.to DR. BERARDINO NUOVO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to AVV. DEMETRIO EROS DOMENICO POLIMENI

Il sottoscritto Responsabile del Settore I certifica che della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

f.to Seg. Gen. Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni

COMUNE DI GIOIA TAURO

UFFICIO ALBO PRETORIO ON LINE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, unitamente alla nota di pubblicazione, contenente gli estremi di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Gioia Tauro lì, 31/01/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to AVV. DEMETRIO EROS DOMENICO POLIMENI
